



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 82

DEL 22/11/2012

OGGETTO: Mozione presentata dai Consiglieri Comunali Ficili – Verdirame – Ciavorella – Scimonello e Puglisi per l'applicazione dell'aliquota IMU di competenza comunale.

L'anno duemiladodici, il giorno ventidue del mese di Novembre, alle ore 18,27, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 16/11/2012, Prot. N° 31126, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Dott. Vincenzo Bramanti.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO – (U.D.C.)
- 2) FICILI BARTOLOMEO – (U.D.C.)
- 3) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE – (U.D.C.)
- 4) MARINO MARIO – (U.D.C.)
- 5) CAUSARANO MARCO – (P.D.)
- 6) RIVILLITO ANTONINO – (PATTO PER SCICLI)
- 7) VERDIRAME ROCCO – (M.P.A.)
- 8) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO – (TERRITORIO)
- 9) FERRO GUGLIELMO – (SCICLI BENE COMUNE)
- 10) FIORILLA ENRICO – (M.P.A.)

- 11) VOI GIOVANNI – (PATTO PER SCICLI)

- 12) AQUILINO GIANPAOLO – (P.D.)
- 13) MICELI MAURIZIO – (LIBERI E CONCRETI – F.L.I.)
- 14) ALFIERI BERNADDETTA ASSUNTA – (SCICLI BENE COMUNE)

ASSENTI

- 1) CARUSO CLAUDIO – (P.D.)
- 2) VENTICINQUE BARTOLOMEO – (P.D.L.)
- 3) CARUSO ANDREA – (P.D.L.)
- 4) GIANNONE VINCENZO – (P.D.)
- 5) SCIMONELLO GUGLIELMO – (TERRITORIO)
- 6) PUGLISI GIUSEPPE – (TERRITORIO)

Il Presidente pone in discussione il punto all'O.d.G., avente ad oggetto: *“Mozione presentata dai Consiglieri Comunali Ficili – Verdirame – Ciavorella – Scimonello e Puglisi per l'applicazione dell'aliquota IMU di competenza comunale”*.

Il C.C. Ficili in via prioritaria fa la dichiarazione di cui all' **(ALLEGATO 1)**

Successivamente, il C.C. Ficili legge la mozione in oggetto dell'11/10/2012 **(ALLEGATO 2)** e
relaziona ampiamente.

Si allontana il Presidente e presiede il Vice Presidente Fiorilla – Presenti 13.

Il C.C. Ficili continua il proprio intervento chiedendo al Sindaco la nomina dell'Ass. al Bilancio, atteso che il Bilancio arriva in aula con molto ritardo. Dichiarata che, anche se diventerà un Consigliere scomodo, non si piegherà a nessun inciucio. Ribadisce di assumersi la responsabilità di lasciare al minimo l'aliquota dell'IMU.

Bramanti

Il C.C. Scimonello dichiara che il gruppo "Territorio" ritira la propria firma dalla mozione in oggetto, in quanto l'A.C. ha già recepito la mozione, in quanto non ha presentato alcuna proposta di aumento dell'aliquota IMU.

Il C.C. Causarano dichiara che con dispiacere prende atto che non è chiaro il disegno che questa maggioranza vuole tracciare per portare il Comune fuori dal guado.

Rientra il Presidente e riassume la Presidenza – Presenti 14.

Il C.C. Causarano prende atto che all'interno della maggioranza vi è una spaccatura fra gli stessi proponenti della mozione. Afferma di aver letto la deliberazione della Corte dei Conti. Ribadisce la sua impressione, già manifestata in altre occasioni, di non comprendere la strada che vuole prendere la maggioranza. Ricorda che c'è un termine perentorio in cui il C.C. deve portare il Comune fuori dal guado.

Segue una discussione fra il C.C. Causarano e il C.C. Vindigni.

Il Presidente invita il C.C. Causarano ad attenersi all'O.d.G. e di concludere il proprio intervento entro i 5 minuti previsti dal Regolamento.

Il C.C. Causarano protesta per il comportamento non imparziale da parte del Presidente. Chiede al Sindaco dove ci vuole portare.

Il Presidente lo invita ad attenersi al punto all'O.d.G.

Il C.C. Causarano ribadisce la propria richiesta all'A.C. di fare chiarezza.

Il C.C. Verdirame, firmatario della mozione insieme agli altri, dà atto che la mozione stessa è stata presentata in data 11/10/2012 e, se fosse stata esaminata subito, adesso non staremmo ancora qui a parlarne. Evidenzia che adesso c'è una esigenza che emerge in seguito alla deliberazione della Corte dei Conti, che è arrivata dopo che l'A.C. ha approvato il progetto di Bilancio. I problemi sollevati dalla Corte dei Conti riguardano il passato, per cui questa A.C. non ha responsabilità. Tuttavia oggi si è alla resa dei conti. L'A.C. con l'approvazione della proposta di Bilancio ha detto che l'IMU doveva essere aumentata. Dichiara che, in quanto firmatario della mozione, la sostiene, anche se adesso con la nota della Corte dei Conti emergono una serie di problematiche.

Il C.C. Vindigni, rivolto al C.C. Causarano, sostiene che i problemi dell'Ente sono problemi che vengono da lontano e derivano dalla difficoltà di riscossione dei crediti. A suo avviso il Comune non può morire per crediti. Dichiara che i nostri crediti si stanno immettendo in un percorso di pagamento. Ribadisce che tutti i Consiglieri sono stati d'accordo per non aumentare l'IMU e tagliare le spese. Afferma che è chiaro che da qui in avanti bisognerà cambiare e prendere ulteriori provvedimenti e forse bisognerà aumentare qualche tariffa. Ribadisce che tutti hanno responsabilità in questa situazione.

Il C.C. Caruso Claudio evidenzia che c'è una incomprensione di fondo, in quanto nessuno sta attaccando nessuno, ma il proprio gruppo sta solo cercando di capire come l'A.C. vuole risolvere la problematica posta dalla deliberazione della Corte dei Conti, che pone alla base di tutto la mancanza di liquidità del Comune. Il problema della liquidità per un Comune deriva dai mancati introiti. Se la liquidità non è sufficiente per coprire le spese, si devono aumentare le entrate e tagliare le spese. La maggiore criticità di questo Ente è il non poter assolvere alla liquidità. Ribadisce che il suo gruppo vuole capire come la maggioranza intende risolvere questi punti critici, come vuole programmare questa città. Evidenzia che l'atto finanziario con cui si deve rispondere alla Corte dei Conti è di competenza di questo C.C.

Il C.C. Puglisi lamenta il fatto che si ripetono sempre le stesse cose. Sostiene che anche i Consiglieri di opposizione hanno contribuito a portare il Comune a questa situazione, in quanto il C.C. Caruso Claudio è un Consigliere anziano. Chiede all'opposizione e alla maggioranza di trovare un accordo comune per uscire da questo baratro. Ribadisce che non c'è nessuna spaccatura nella maggioranza, in quanto sono tutti d'accordo.

Il C.C. Giannone, in merito all'Ordinanza della Corte dei Conti, sostiene che questa storia l'aveva prevista e l'aveva scritta anni or sono. Facendo riferimento ai residui attivi antecedenti al 2006, dà atto che le responsabilità sono più complesse e risalgono a molti anni fa. Dichiara di essere assolutamente disponibile a qualsiasi forma di confronto, ma rivendica il diritto del proprio gruppo di chiedere alla maggioranza come intende muoversi. Dichiara quanto detto dal C.C. Vindigni in merito alla necessità di rivisitare le tariffe, dando atto che occorre arrivare ad una resa dei conti. A suo avviso parlare dell'IMU si inquadra in un discorso complessivo che è molto serio, in quanto la Corte dei Conti ha individuato tutti i guasti che affliggono la Comunità. Ricorda l'intervento del C.C. Ficili che ha chiesto all'A.C. una Giunta Comunale che faccia da guida, in modo che il C.C. possa decidere adeguatamente.

Il C.C. Ficili chiede che la mozione venga votata.



Il Presidente mette ai voti la mozione in oggetto e l'esito della votazione è il seguente:

Assenti 3: (Venticinque – Caruso Andrea – Aquilino)

Presenti 17

- Voti favorevoli 12
- Astenuti 5 (Caruso Claudio – Causarano – Ferro – Giannone – Alfieri)

La mozione è approvata.

Il Presidente chiede alla minoranza se la richiesta di convocazione del C.C. fatta da loro è ancora valida, atteso che il Bilancio è stato posto all'O.d.G.

Il C.C. Caruso Claudio conferma la validità della richiesta e sostiene che il C.C. va appositamente convocato.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Dott. Vincenzo Bramanti)

Vincenzo Bramanti



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Francesca Sinatra)

Francesca Sinatra

MOTIVAZIONE ACCONTANAMENTO DELL'AVCA ALL.
IN QUANTO A PARERE DEI SOTTOSCRITTI
CON LA VOCAZIONE DELLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL PIANO TRIENNALE OO.PP
N° 01 del 25/08/2012 DEL CAPO SETTORE
CHE RICHIAMA LA DELIBERA DEL COMMISSARIO
STRANORDINARIO N° 146 DEL 08/05/2012 NON
POTEVA ESSERE ROTATA IN QUANTO L'ALLEGATA
SENEDA DI RELATIVA ALLA DISPONIBILITA
FINANZIARIA ANNO 2012 FONTI DI FINANZIAMENTO
CAMBIECCI IMPORTI SIA DELLE ENTRATE
CHE PER NOI CHE COMPLESSIVI DI EURO 158.541.094,
IN EURO 6.371.680 ~~CONFERMA IL PROGETTO~~
~~CONFERMA IL PROGETTO~~ ~~CONFERMA IL PROGETTO~~ ~~CONFERMA IL PROGETTO~~
ALC 100...

11.10.2012
[Signature]

ALL. 2

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Signor Sindaco

Al Segretario Generale

All'Addetto Stampa

Loro Sedi

OGGETTO: Mozione per l'applicazione dell'aliquota minima IMU di competenza comunale

I sottoscritti consiglieri Comunali,

Premesso che:

L'attuale crisi economica che pesa sulla comunità cittadina provoca dei gravissimi disagi alla stragrande maggioranza delle famiglie nella gestione del proprio bilancio mensile con ripercussioni sui soggetti più deboli;

Considerato che:

l'attuale Giunta comunale ha preso impegno formale, durante la scorsa campagna elettorale per le elezioni comunali, per l'applicazione dell'aliquota minima riguardante l'Imposta Municipale sugli Immobili (IMU);

Impegna

-il Sindaco del comune di Scicli a approfondire tutto il proprio impegno al fine di rispettare il patto con gli elettori ed inoltre di permettere alle famiglie di Scicli di poter risparmiare delle risorse più che mai utili ad una equilibrata gestione del proprio bilancio familiare.

Scicli, li 10.10.2012

Consiglieri Comunali

(FICCI) *[Signature]*
(GRADIRAME) *[Signature]*
(CIAVARELLA) *[Signature]*
(SCIANNECCHI) *[Signature]*
(POCCISI) *[Signature]*

[Signature]
[Signature]